

## **PREVIDENZA COMPLEMENTARE - Sostegno della regione**

La Regione contribuisce economicamente in favore degli iscritti a fondi pensione complementare che si trovano in situazioni di difficoltà in seguito a:

- Percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alla perdita di lavoro (NASPI, MOBILITA', DISOCCUPAZIONE AGRICOLA, ecc.)
- Percezione di indennità previste a livello nazionale, regionale o provinciale collegate alle giornate di sospensione totale dal lavoro (CASSA INTEGRAZIONE)

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Decreto Presidente della Regione n. 75 del 07/10/2015 Regolamento modificato dal Decreto Presidente della Regione n. 14 del 02/05/2017.

Le modifiche sono entrate in vigore con il 01/07/2017

### **REQUISITI**

- Residenza in un comune della regione Trentino Alto Adige da almeno 2 anni alla data di presentazione della domanda;
- Adesione ad un fondo pensione complementare, chiuso o aperto (esclusi PIP), da almeno 2 anni al momento dell'insorgere della situazione di difficoltà economica;
- Reddito familiare calcolato ai fini dell'ICEF inferiore a € 30.000,00 netti per nuclei con un componente.

### **ENTITA' DELL'INTERVENTO**

L'importo spettante sarà di euro 30,00 a settimana nei seguenti casi:

- Percezione di indennità nazionali, regionali o provinciali, collegate alla perdita del lavoro (naspi, mobilità.)
- Titolarità, in via esclusiva, con carattere di mono committenza, di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o programma. In questo caso sono esclusi i titolari di pensione diretta e i componenti di organi di controllo di società
- Periodi di malattia e infortunio non indennizzate dall'ente e dal datore di lavoro



L'importo spettante sarà invece di euro 10,00 a settimana nei seguenti casi:

- Percezione di Indennità collegate alle giornate di sospensione totale del lavoro (cig ecc.)

### **MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO**

Il contributo viene erogato per un minimo di 4 settimane e massimo di 208 settimane

La somma spettante verrà versata da Pensplan direttamente al fondo pensione a cui risulta iscritto il richiedente. Il fondo assegnerà immediatamente il contributo regionale sulla posizione di previdenza complementare.

E' stato eliminato l'accantonamento degli interventi presso Pensplan. Tale accantonamento era versato da Pensplan al fondo pensione solo al momento della richiesta di prestazione pensionistica complementare.

Tutte le somme accantonate fino al 30 giugno 2017, come previsto dalla previgente normativa, saranno versate da Pensplan sulle posizioni di previdenza complementare dei richiedenti senza attendere il pensionamento degli stessi

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, corredate di marca da bollo, dovranno essere inviate a PENSPLAN CENTRUM SPA al termine del periodo di difficoltà e comunque non oltre il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui la situazione di difficoltà è terminata.

Dal primo luglio 2017 le domande possono essere presentate direttamente presso gli sportelli infopoint (Patronati) tramite apposita procedura on line

### **DOCUMENTAZIONE NECESSARIA**

- Carta d'identità
- Estratto Conto Inps
- Dichiarazione Icef di tutti i componenti il nucleo familiare che nell'anno precedente hanno posseduto reddito e/o patrimonio
- Marca da bollo del valore di euro 16,00